



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI BRUGHERIO

---

**Sabato 23 e domenica 24 Ottobre 2021**

**Apuane**

**MONTE MACINA – FERRATA MONTE SUMBRA**

**Il Monte Sumbra**





## CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BRUGHERIO

Ritrovo	<b><u>sabato 23 ottobre 2021 : ore 10.00 presso l'albergo "Le Gobbie" Via Gobbie, 55043 Località Arni, Seravezza LU</u></b> <b><u>(ore 6.30 partenza dalla sede CAI Brugherio )</u></b> <b><u>IL VIAGGIO, CAUSA NORME COVID, SARA' IN AUTONOMIA</u></b>
Difficoltà	<b>escursionisti esperti (EE) e Ferrata Facile (F)</b>
Durata	<b>5 ore il primo giorno</b> <b>7 ore il secondo giorno</b>
Dislivello/lunghezza	<b>Circa 8 km e 600 mt di dislivello il primo giorno</b> <b>Circa 13 km e 1100 mt di dislivello il secondo giorno</b>
.Materiale	<u>Equipaggiamento/abbigliamento adeguati alla stagione e alla quota/ casco e kit da ferrata</u>  <b><u>OBBLIGO DI MASCHERINA</u></b> - Pranzo al sacco
Mezzi:	auto proprie – <b>VIAGGIO IN AUTONOMIA</b>
Referenti:	Riccardo 348/4076044 Laura 347/6125215
Costi:	<b>Soci: Eur. 50 - Non Soci: Eur. 50 + 20 (assicurazione)</b> <b>SCONTI 25% PER FAMIGLIE</b> <b><u>TERMINE ISCRIZIONI: VENERDI' 15.10.2021</u></b>

**Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni ambientali per la sicurezza del gruppo**



Il monte Macina costituisce confine tra le province di Massa Carrara (ad occidente) e Lucca (ad oriente) ed i comuni di Massa e quelli di Vagli Sotto, Stazzema e Seravezza (questi ultimi tre in provincia di Lucca, da nord a sud). Presso la vetta si incontrano Massa, Vagli e Stazzema. I suoi fianchi sono principalmente erbosi e visto dal paese di Arni il monte assume l'aspetto di una piramide massiccia, mostrandosi al massimo della sua imponenza. Sul versante massese la montagna precipita sul canale di Renara, presentando orridi dirupi scoscesi con il canale e la cava della Chiesa del Diavolo ed il canale e la cava della Buchetta con le relative vie di lizza. È alto 1568 metri e la sua ascesa non è semplicissima. La strada più semplice, che è quella che noi faremo, prevede di salire per il sentiero 150, oltrepassare la cresta est e poi salire, con percorso libero, alla cresta sommitale da cui si giunge in vetta.

### **Descrizione del primo giorno:**

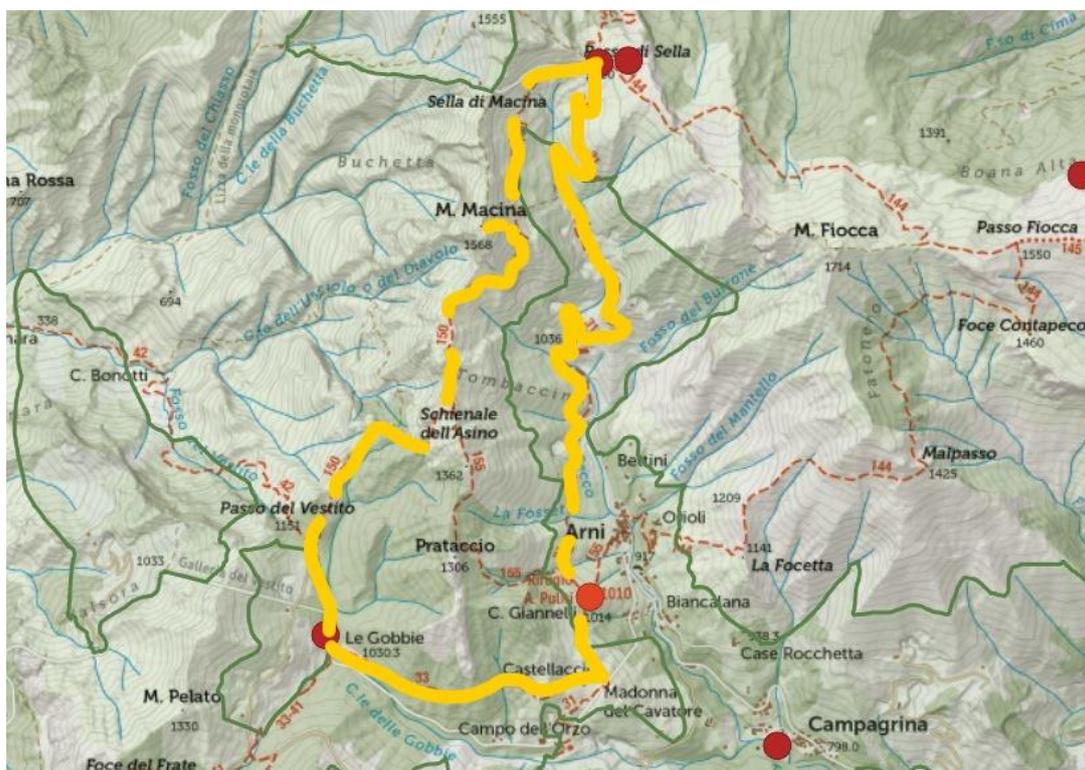
Dall' albergo "Le Gobbie" (quota 1030 mt slm) percorriamo a ritroso la strada provinciale dalla quale siamo arrivati e prima che la strada asfaltata entri nella galleria, prendiamo sulla destra il marmifero sentiero CAI 42/150. Il primo tratto è pianeggiante, ma a quota 1064 mt slm inizia a diventare roccioso e più impegnativo.

Il percorso sale seguendo la dorsale prima tra prati e ginepri e poi attraverso fitti boschi di faggi, dove possiamo trovare anche alcune trappole fotografiche poste per il censimento dei lupi. Man mano che il bosco si dirada arriviamo al passo "Schienale dell'Asino" (quota 1385 mt slm) dove incrociamo il sentiero CAI 155 che riconduce ad Arni mentre noi continuiamo a sinistra per il sentiero CAI 150 e percorriamo l'affilata cresta del Vestito. (La parte esposta finisce al traliccio dismesso dell'ENEL a quota 1365 mt slm).

Il sentiero prosegue costeggiando il fianco della montagna. Dopo aver risalito una selletta erbosa (quota 1440 mt slm) ci muoviamo su un ripido crinale di erba e rocce seguendo tracce e sporadici segni azzurri fino ad arrivare alla cima posta a quota 1568 mt slm.

Ritornati al bivio, riprendiamo prima il sentiero CAI 150 (passiamo dal passo Sella) e poi la strada marmifera fino ad incrociare il sentiero 33 che ci porterà al Rifugio Puliti e successivamente all'albergo "Le Gobbie" dove abbiamo lasciato le macchine.

Da qui ci trasferiremo in macchina al "rifugio Massa" dove pernosteremo.



### Descrizione del secondo giorno:

Dal parcheggio di Arni si sale brevemente il paese fino a quando non raggiungiamo una deviazione segnalata da dei cartelli che indicano il sentiero CAI 144 e la Ferrata Malfatti.

Lasciate le ultime case di Arni il sentiero segue balze erbose piuttosto ripide con bella vista sul [monte Altissimo](#) e sul monte [Macina](#) fino ad arrivare ad una panoramica cresta rocciosa che si stacca dal [monte Fiocca](#). (la Focetta quota 1141 mt slm). Arrivati alla base del monte il sentiero prosegue a destra per tratti scalinati e poi erbosi per poi seguire la conformazione del monte (cresta sud-est). Si comincia a vedere l'inconfondibile sagoma a panettone del Monte Sumbra ed il sentiero arriva al Malpasso (quota 1425 mt slm) da cui scende a sinistra in direzione del bosco del Fatonero per un tratto di rocce scistose, dove troviamo delle corde fisse che aiutano il passaggio o meglio il "Brutto Passo".



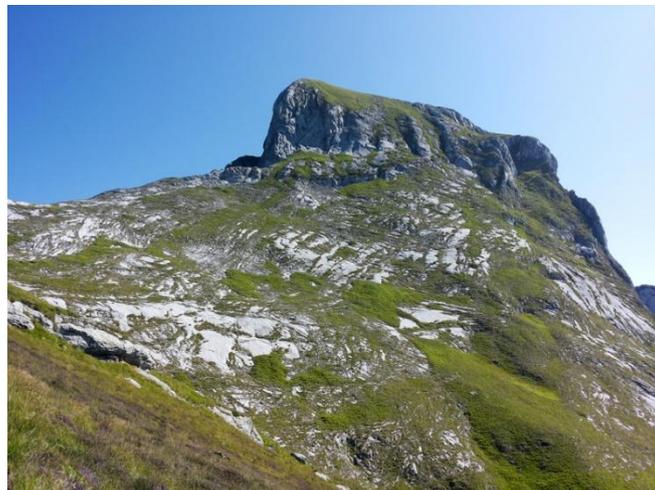
## CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BRUGHERIO

---



(Prestare attenzione alla deviazione posta all' inizio del bosco dopo una sorgente. Non dobbiamo prendere il più comodo e marcato sentiero che continua in piano, ma salire alcune roccette sulla sinistra per continuare sul CAI 144). Attraversato tutto il bosco e dopo una costa erbosa si arriva alla Foce di Contapecore (quota 1460 mt slm).



Continuando sul sentiero CAI 144 arriviamo al Passo di Fiocca (quota 1550 mt slm). Questa è una larga sella ricoperta da lastroni di marmo tra il [monte Fiocca](#) ed il monte Sumbra.



Lasciamo ora il sentiero CAI 144 per prendere il sentiero CAI 145 che brevemente ci porta alla base della ferrata. (È consigliato prepararsi al colle e percorrere il sentiero CAI 145 già attrezzati in quanto all'attacco non vi sono posti comodi.)

### **BOSCO DI FATONERO**

*L'origine del nome è da faeto-a dal latino fagetum diffuso nella toponomastica toscana dal X secolo e proprio Fatonero è il toponimo più alto nella nostra regione, quindi è priva di consistenza l'idea che il nome derivi da un "fatto nero", cioè da un episodio di sangue avvenuto nell'antichità. In realtà il nome è riferito a faggio nero ed al fatto che il fitto bosco non lasciasse passare i raggi solari: da lontano il bosco appare come una macchia verde-nera. Nella fantasia popolare il bosco era abitato da folletti e dal famigerato Linchetto dispettoso e disturbatore sia di uomini che di animali. Gli spiriti ed i folletti di notte vagavano per il bosco e danzavano tenendosi per mano e creando magici giochi di luce.*

### **Ferrata del Monte Sumbra - Ricciardo Malfatti**

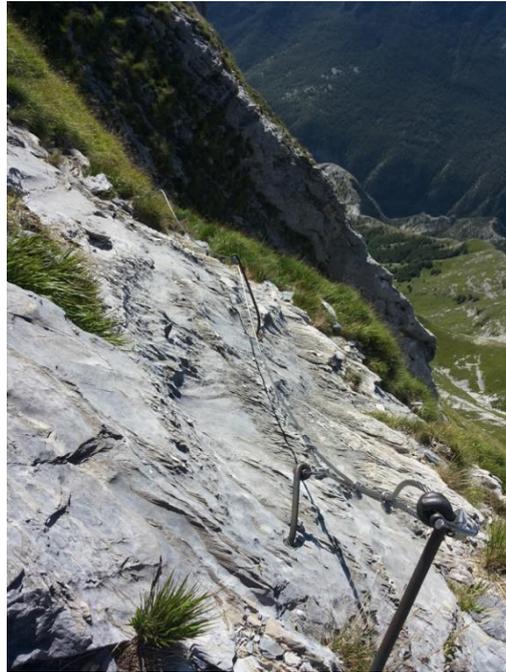
Essa permette di aggirare a destra, per una cengia erbosa, lo spigolo ovest del monte Sumbra. Il tratto lungo 180 metri è attrezzato con un cavo d'acciaio che agevola la progressione; infatti, il percorso in qualche tratto è piuttosto esposto. La ferrata richiede circa 15 minuti.



## CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BRUGHERIO

---



Finita la ferrata, seguiamo le tracce che per balze erbose e roccette portano in cima al monte Sumbra (quota 1769 mt slm).



Ora rifacciamo la ferrata a ritroso. Una volta ritornati al Passo di Fiocca, riprendiamo il sentiero CAI 144 che scende per una valle carsica per poi risalire, attraversare la cresta nord del Fiocca, fino ai prati del Passo Sella (quota 1500 mt slm).

Da qua ritorniamo ad Arni seguendo la marmifera.



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DI BRUGHERIO

